

Il sonno del corpo divenne per me una sobria veglia dell'anima, la chiusura dei miei occhi una visione vera, e il mio silenzio una gestazione del bene, e l'espressione del *Logos* una produzione di beni.

E questo mi accadde perché avevo ricevuto dal mio Nous, cioè da Pimandro, il Logos della sovranità assoluta. Sono dunque venuto dopo essere stato investito dal divino soffio della verità. perciò io rendo a Dio Padre una benedizione proveniente da tutta la mia anima e da tutte le mie forze.

E invoco lui Dicendo:

Santo è Dio, padre di tutti gli esseri,

Santo è Dio, il cui volere è compiuto dalle Sue potenze,

Santo è Dio, che vuole essere conosciuto e che è conosciuto dai Suoi. Santo sei Tu, che con il Logos hai costituito gli esseri, Santo sei Tu, di cui ogni natura, per sua natura, è immagine,

Santo
sei Tu, al quale la Natura non ha dato forma,

Santo
sei Tu, che sei più forte di ogni potenza,

Santo
sei Tu, che sei maggiore di ogni eccellenza,

Santo
sei Tu, che sei superiore alle lodi.

Ricevi le offerte sacrificali di parole provenienti da un'anima pura e da un cuore che tende verso di te o indicibile, o inesprimibile, o tu che puoi essere pronunciato soltanto nel silenzio. Ti prego, che io non vacilli e non venga privato della conoscenza che si confà alla nostra essenza: acconsenti e riempiami di potenza, e di questa grazia io illuminerò coloro che appartengono alla mia stirpe e che sono nell'ignoranza, fratelli miei, figli tuoi. Perciò io credo e rendo testimonianza: io vado alla vita e alla luce. Tu sei benedetto, o Padre; il tuo uomo vuole collaborare con te nella santificazione, in quanto gliene hai trasmesso tutta la potenza.